News Rai

Anno LXIV n. 30
3 novembre 2022

Rai Fiction

ESTERNO NOTTE

In onda il 14,15 e 17 novembre
in prima serata su

Rai 1

Rai Fiction

presenta

ESTERNO NOTTE

una serie di
MARCO BELLOCCHIO

con
FABRIZIO GIFUNI
MARGHERITA BUY
TONI SERVILLO
FAUSTO RUSSO ALESI
GABRIEL MONTESI
DANIELA MARRA

prodotta da Lorenzo Mieli per The Apartment, società del gruppo Fremantle, con Simone Gattoni per Kavac Film, in collaborazione con Rai Fiction, in coproduzione con Arte France.

In onda il 14, 15 e 17 novembre in prima serata su

Rai 1

SINOSSI

1978. L'anno tra i più tormentati e ingombranti per la storia del nostro Paese. Violenza di piazza, rapimenti, gambizzazioni, scontri a fuoco, attentati. L'anno del rapimento e dell'omicidio del presidente della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, da parte delle Brigate Rosse, l'organizzazione terroristica italiana di estrema sinistra costituitasi nel 1970 per propagandare e sviluppare la lotta armata rivoluzionaria per il comunismo. L'anno in cui sta per insediarsi, per la prima volta in un paese occidentale, un governo sostenuto dal Partito Comunista (PCI), in una storica alleanza con la Democrazia Cristiana. Aldo Moro, il suo Presidente, è il principale fautore di questo accordo che segna un passo decisivo nel reciproco riconoscimento con il più grande partito comunista in Occidente guidato da Enrico Berlinguer. Proprio nel giorno dell'insediamento del Governo che con la sua abilità politica è riuscito a costruire, il 16 marzo 1978, sulla strada che lo porta in Parlamento, Aldo Moro e gli uomini della sua scorta cadono in un agguato in via Fani a Roma. Il presidente della Dc viene rapito e l'intera scorta sterminata. È un attacco diretto al cuore dello Stato. La sua prigionia durerà cinquantacinque giorni, scanditi dalle lettere di Moro e dai comunicati dei brigatisti. Cinquantacinque giorni di speranza, paura, trattative, fallimenti, buone e cattive azioni. Cinquantacinque giorni al termine dei quali il suo cadavere verrà abbandonato in un'automobile in via Caetani, esattamente a metà strada tra la sede della Democrazia Cristiana e quella del Partito Comunista Italiano.

ESTERNO NOTTE

Dopo "Buongiorno notte" Marco Bellocchio torna sul caso Moro sperimentando per la prima volta la serialità, una forma narrativa dall'ampio respiro per affrontare la molteplicità dei punti di vista dei personaggi che di quella tragedia furono protagonisti e vittime.

Scritta da Marco Bellocchio, Stefano Bises, Ludovica Rampoldi, Davide Serino, diretta da Marco Bellocchio, nel cast Fabrizio Gifuni nei panni di Aldo Moro, Margherita Buy, Toni Servillo, Fausto Russo Alesi, Gabriel Montesi e Daniela Marra, "Esterno Notte" è una serie Rai prodotta da Lorenzo Mieli per The Apartment, società del gruppo Fremantle, con Simone Gattoni per Kavac Film, in collaborazione con Rai Fiction, in coproduzione con Arte France. Il distributore internazionale è Fremantle.

Dopo la presentazione ai Festival di Cannes, New York e Londra, "Esterno Notte" sarà premiato a dicembre agli EFA, gli Oscar europei, con l' Award for Innovative Storytelling (il premio per la narrazione più innovativa) a Marco Bellocchio.

"Esterno Notte" andrà in onda su Rai 1 il 14, 15 e 17 novembre, in prima serata.

NOTE DI REGIA DI MARCO BELLOCCHIO

Ero rimasto molto colpito da un articolo di Filippo Ceccarelli su Aldo Moro del 20 settembre '71 di Repubblica e da quella foto del Presidente sulla spiaggia di Maccarese in mezzo a mamme e bambini e papà in costume da bagno del 1971, e lui in doppiopetto e cravatta... E poi sotto una seconda foto su un motoscafo guidato dalla moglie, donna forte, fiera che si è portata nella tomba tanti misteri. Sono l'esterno, il controcampo di un Moro prigioniero e poi giustiziato dalle BR nel 1978, su cui avevo fatto il film, in interno, "Buongiorno notte".

Sentivo che era importante, almeno per me (non per l'Italia, non ho questa presunzione) dopo Il Traditore, ritornare sull'argomento. Ho voluto stavolta farne una serie per raccontare l'Esterno di quei cinquantacinque giorni italiani stando però fuori dalla prigione tranne che alla fine, all'epilogo tragico. "Esterno Notte" perché stavolta i protagonisti sono gli uomini e le donne che agirono fuori della prigione, coinvolti a vario titolo nel sequestro: la famiglia, i politici, i preti, il Papa, i professori, i maghi, le forze dell'ordine, i servizi segreti, i brigatisti in libertà e in galera, persino i mafiosi, gli infiltrati. Protagonisti celebri, sempre in TV e sui giornali, ma anche sconosciuti... E le loro storie più private che pubbliche durante il sequestro, per cercare di salvarlo, per far finta di salvarlo, boicottando apertamente o segretamente ogni trattativa, fino al tragico grottesco delle sedute spiritiche e dei viaggi all'estero per consultare sensitivi che potessero dare delle informazioni utili sulla prigione.

Il grande teatro televisivo durante quei cinquantacinque giorni con milioni di spettatori attaccati alla TV in cui tutti facevano pronostici pubblicamente o in cuor loro e si pregava nelle chiese, si facevano appelli da San Pietro per la salvezza del Presidente e tanti ci speravano e anch'io. Ingenuamente. Quell'uomo, come Cristo, "doveva morire". Perché nulla potesse cambiare non solo nella politica, ma soprattutto nella mente degli italiani. Facendo un'eccezione alla mia regola di non ritornare più su storie già raccontate. Con un'ampia giustificazione e cioè che la "notte" che ho voluto raccontare nella serie era assente in "Buongiorno notte".

CAST ARTISTICO

FABRIZIO GIFUNI	ALDO MORO
MARGHERITA BUY	ELEONORA CHIAVARELLI
TONI SERVILLO	PAOLO VI
FAUSTO RUSSO ALESI	FRANCESCO COSSIGA
GABRIEL MONTESI	VALERIO MORUCCI
DANIELA MARRA	ADRIANA FARANDA
PAOLO PIEROBON	CESARE CURIONI
FABRIZIO CONTRI	GIULIO ANDREOTTI
PIER GIORGIO BELLOCCHIO	DOMENICO SPINELLA
ANTONIO PIOVANELLI	DON PASQUALE MACCHI
BRUNO CARIELLO	PRETE SANTA CHIARA
GIGIO ALBERTI	BENIGNO ZACCAGNINI
LUCA LAZZARESCHI	FRANCO FERRACUTI

CAST TECNICO

REGIA DI	**MARCO BELLOCCHIO**
SCENEGGIATURA	**MARCO BELLOCCHIO**
	STEFANO BISES
	LUDOVICA RAMPOLDI
	DAVIDE SERINO
SOGGETTO DI PUNTATA	**MARCO BELLOCCHIO**
	STEFANO BISES
	GIOVANNI BIANCONI
	NICOLA LUSUARDI
SOGGETTO DI SERIE	**MARCO BELLOCCHIO**
	STEFANO BISES
	GIOVANNI BIANCONI
FOTOGRAFIA	**FRANCESCO DI GIACOMO**
MONTAGGIO	**FRANCESCA CALVELLI**
COLLABORAZIONE AL MONTAGGIO	**CLAUDIO MISANTONI**
COSTUMI	**DARIA CALVELLI**
SCENOGRAFIA	**ANDREA CASTORINA**
AIUTO REGIA	**ALBERTO MANGIANTE**
CASTING	**GABRIELLA GIANNATTASIO**
MUSICHE ORIGINALI	**FABIO MASSIMO CAPOGROSSO (EDIZIONI CURCI)**
SUONO IN PRESA DIRETTA	**GAETANO CARITO**
ORGANIZZATORE GENERALE	**PATRICK CARRARIN**
SUPERVISORE DI PRODUZIONE	**DANIELE PLATANIA**
PRODUTTORE CREATIVO	**NICOLA LUSUARDI**
PRODUTTORE ESECUTIVO	**ELENA RECCHIA**
PRODOTTO DA	**LORENZO MIELI** e **SIMONE GATTONI**
PRODUTTORI RAI	**FRANCESCO NARDELLA, DARIA HENSEMBERGER, SARA POLESE**
UNA PRODUZIONE	**THE APARTMENT, società del gruppo FREMANTLE,**
	KAVAC FILM, IN COLLABORAZIONE CON
	RAI FICTION, IN CO-PRODUZIONE CON ARTE FRANCE
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	**FREMANTLE**
DURATA	**6 puntate da 50 ‘**

STAMPA STRANIERA SU “ESTERNO NOTTE”

Marco Bellocchio is always worth a look

Marco Bellocchio merita sempre di essere visto

Manola Dargis / **New York Times**

Bellocchio in fine form

Bellocchio in ottima forma

Luke Hicks / **The Film Stage**

Marco Bellocchio made worth to spend five hours watching the brilliant six-episode series Exterior Night

Marco Bellocchio ha fatto sì che valesse la pena di passare cinque ore a guardare la brillante serie in sei episodi Esterno notte

Manu Yáñez Murillo / **Film Comment**

Another reminder of Bellocchio’s considerable talents

Un'altra prova del notevole talento di Bellocchio

Nicholas Bell / **IonCinema**

Ouvrage d’une profondeur et d’une ampleur époustouflantes

Un'opera di una profondità e di un'ampiezza mozzafiato

Mathieu Macheret / **Le Monde**

Ainsi, tout en ayant acquis la maitrise d’un grand classique, Bellocchio reste ce génial cinéaste de la folie contenue dans toute passion, action collective, famille, dévotion

Così, pur avendo acquisito la padronanza di un grande classico, Bellocchio rimane il geniale cineasta della follia contenuta in ogni passione, azione collettiva, famiglia e devozione

Marcos Uzal / **Cahiers du cinéma**

Conciliant le grand spectacle et le délire intime, il signe là une extraordinaire fresque opératique qui laisse sur le carreau à peu près tout le reste du cinéma contemporain à prétention historico-politique

Conciliare il grande spettacolo e il delirio intimo, significa firmare uno straordinario affresco lirico che spazza via quasi tutto il cinema contemporaneo con pretese storico-politiche

Marcos Uzal / **Cahiers du cinéma**

«Esterno Notte», Bellocchio change le plomb en or

«Esterno Notte», Bellocchio trasforma il piombo in oro

Marius Chapuis / **Libération**

Série magistrale et féroce qui ressemble surtout à un film fleuve en six actes

Serie magistrale e feroce che assomiglia soprattutto a un film-fiume in sei atti
Marius Chapuis / **Libération**

Six épisodes pour plus de cinq heures captivantes qui, par leur ampleur narrative et leur mise en scène puissante, s’imposent comme un nouveau sommet dans son impressionnante filmographie

Sei episodi per più di cinque ore avvincenti che, con la loro portata narrativa e la potente regia, rappresentano un nuovo picco nella sua impressionante filmografia

Samuel Douhaire / **Télérama**

Quelle série ! Six heures remarquablement édifiées, haletantes et brillantes, tant sur le plan de la dramaturgie que sur celui de la virtuosité de la mise en scène

Che serie! Sei ore di virtuosismo drammatico e registico straordinariamente ben costruite, senza respiro e brillanti

Sophie Grassin / **Le Nouvel Obs**

Más lúcido que nunca, Esterno Notte es como la culminación de algo que Bellocchio había ido masticando en unas y otras películas, una suma y recapitulación de toda su filmografía

Più lucido che mai, Esterno Notte è come il punto di arrivo di qualcosa che Bellocchio aveva masticato in un film dopo l'altro, un riassunto e una ricapitolazione di tutta la sua filmografia

Jaime Pena / **Caiman Cuadernos de Cine**
Bellocchio nunca falla

Bellocchio non sbaglia mai

Àngel Quintana / **Caiman Cuadernos de Cine**

Só há cinema aqui. Magnífico cinema

Qui c'è solo il cinema. Un cinema magnifico

Francisco Ferreira / **Expresso**

El que es infalible es el gran cineasta italiano, el más grande de todos entre los vivos: Marco Bellocchio

L'unico infallibile è il grande regista italiano, il più grande di tutti i viventi: Marco Bellocchio

Roger Koza / **La Voz**

«Esterno Notte», de Marco Bellocchio, est un immense film sur les multiples formes de la folie en politique

“Esterno Notte” di Marco Bellocchio è un film immenso sulle tante forme di follia della politica

Jean-Michel Frodon / **Slate**

Un acontecimiento fílmico mayúsculo. El que es, sin duda, el mayor talento vivo del cine europeo y tal vez mundial, Marco Bellocchio

Un grande evento cinematografico. Senza dubbio il più grande talento vivente del cinema europeo e forse anche mondiale, Marco Bellocchio

José Luis Losa / **La Voz de la Galicia**

SINOSSI DI PUNTATA

EPISODIO 1 – ALDO MORO

Roma, marzo 1978. Aldo Moro, Presidente della Democrazia Cristiana, il primo partito d'Italia, è stato liberato dalla Brigate Rosse, l'organizzazione terroristica di estrema sinistra che l'aveva rapito, ed ora scruta con occhi inclementi i suoi compagni di partito, riuniti al capezzale del suo letto di ospedale: Giulio Andreotti, Francesco Cossiga e il segretario di partito Benigno Zaccagnini. Fuori infuriano gli scontri di piazza: è la stagione più calda dello scontro tra Occidente e "blocco sovietico". In realtà Aldo Moro non è stato ancora rapito e sta invece lavorando per far nascere il primo governo di unità della storia repubblicana con l'appoggio esterno del Partito Comunista Italiano. Da un lato contiene i malumori espressi dai rappresentanti delle varie "correnti" del suo partito, dall'altro si adopera per ottenere la garanzia del voto di fiducia da parte del segretario del PCI Enrico Berlinguer. Il "compromesso storico" di cui Moro è primo promotore, però, suscita malumori ovunque: non solo nei corridoi di Montecitorio ma anche in piazza, tra gli studenti universitari de La Sapienza e in Vaticano, dove Papa Paolo VI esprime al Presidente della DC tutte le sue perplessità su questa mossa politica. Intanto Adriana Faranda, Bruno Seghetti e Raffaele Fiori, alcuni membri della "colonna romana" delle BR, rapiscono Moro il 16 marzo, giorno stesso della fiducia al IV governo Andreotti, dopo aver ucciso in via Fani i cinque uomini della sua scorta.

EPISODIO 2 – IL MINISTRO DEIl' INTERNO

Francesco Cossiga, neo ministro dell'Interno, presiede il Consiglio di guerra convocato in seguito al rapimento di Moro anche se i sensi di colpa per quanto accaduto sembrano sopraffarlo. Domenico Spinella, capo della Digos, vorrebbe coinvolgere i responsabili della sicurezza del PCI nelle indagini, dal momento che hanno uomini proprio in quegli ambienti che più fiancheggiano l'operato delle BR, ma i colonnelli del Consiglio si oppongono al loro coinvolgimento. Intanto la brigatista Adriana Faranda viene riconosciuta da più testimoni come colei che avrebbe acquistato le finte divise da aviatore servite al commando di brigatisti per appostarsi senza dare nell'occhio. Nei controlli a tappeto che seguono gli agenti di Polizia arrivano fino al covo di via Gradoli dove si nascondono i brigatisti Mario Moretti e Barbara Balzerani, ma quando nessuno gli apre, invece che sfondare la porta desistono. Intanto la richiesta di Aldo Moro di avviare una trattativa segreta con le BR fatta pervenire privatamente a Francesco Cossiga viene vanificata dalla pubblicazione della lettera. Steve Pieczcenik, consulente americano specializzato in rapimenti di ostaggi, suggerisce al ministro dell'Interno di discreditare Moro così da rendere sue eventuali confessioni inattendibili e al contempo di fingere di aprire una trattativa con le BR per poi forzarli a una resa incondizionata. Quando il 15 aprile 1978 le Brigate Rosse condannano a morte Moro, lo esorta a sondare le reazioni dell'opinione pubblica nell'eventualità della sua morte. Cossiga fa pubblicare un falso comunicato delle BR in cui annunciano l'uccisione di Moro e l'occultamento del suo cadavere nel lago della Duchessa, in Abruzzo.

Rai Press & Media Office

News Rai ufficiostampa.rai.it RaiUfficioStampa @Raiofficialnews

News Rai

Notiziario della Rai - Radio Televisione Italiana

Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli
Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%)
Registrazione al tribunale civile di Roma n. 11713 del 19.8.1967